

I TAVOLI DI CONFRONTO

Al momento sono attivi tavoli di confronto con le tre ASST per l'analisi dei progetti di fattibilità tecnico-economica identificati dalla fase 1 (proprietà del SSR). Attraverso gli stessi tavoli sono stati agevolati confronti con i coordinatori dei CdRT (centri di riferimento territoriale per MMG) sullo sviluppo di relazioni e interazioni tra i medici di medicina generale e le case di comunità. E' aperto un confronto con le ASST anche sul tema della telemedicina, uno degli elementi portanti della riforma sanitaria regionale "licenziata" dal Consiglio regionale della Lombardia la scorsa settimana e anche del PNRR.

Restano poche aree scoperte, ma ATS Bergamo è già al lavoro per coprire il fabbisogno necessario: è infatti stata pubblicata una manifestazione di interesse rivolta ai Comuni per l'individuazione di ulteriori immobili idonei ad accogliere i servizi delle case e degli ospedali di comunità. Al momento le aree scoperte sono: l'Alta Val Brembana e il territorio della Bergamo ovest (rispetto alle case di comunità, una per ciascuno) e il distretto di Bergamo (per l'ospedale di comunità).